REPUBBLICA ITALIANA rep. n. 5001

COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI

Provincia di Asti

CONTRATTO D'APPALTO PER *" LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRALE TERMICA DEL PALAZZO COMUNALE. ANNO 2022". FINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - FONDI PNRR - MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2.*

IMPORTO LAVORI CONTRATTUALE EURO 57.253,48 IVA ESCLUSA.

CUP: G53I22000100006 – CIG: 92869254F3

IN NOME DELLA LEGGE

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì OTTO del mese di NOVEMBRE (8/11/2022) in SAN DAMIANO D'ASTI e nella sede del Comune in piazza Libertà n.2, avanti a me dott. Pierangelo SCAGLIOTTI, Segretario Generale, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune di San Damiano d'Asti in modalità elettronica, si sono costituiti i Sigg.ri:

- geom. Paolo GARDINO, nato ad Alessandria il 20/9/1965, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di San Damiano d'Asti, di seguito nel presente atto denominato "Comune", codice fiscale e partita IVA 00086030053, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico LL PP in esecuzione del Decreto Sindacale n. 41/2022 del 2/11/2022, munito di firma digitale;

- PRIMIANO NICOLAS, nato ad ASTI (AT) il 3/9/1981, Codice Fiscale dichiarato PRMNLS81P03A479K, Legale Rappresentante della ditta

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

PRIMIANO IMPIANTI S.R.L. con sede in Corso Alessandria, n. 24 – 14100 – ASTI (AT), Partita IVA dichiarata n. 01708220056, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola, - di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore" – munito di firma digitale;;

Della identità personale delle sopra costituite parti io Segretario Comunale rogante sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

P R E M E S S O

1. CHE con Deliberazione della Giunta del Comune n. 80 del 21/6/2022, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo esecutivo relativo alla *Riqualificazione della Centrale Termica del palazzo Comunale. Anno 2022 (*CUP: G53I22000100006) di euro 90.000,00 di cui:

a) euro 57.608,92 per lavori a base di gara:

b) euro 1.200,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, che sommano ad euro 58.808,92, a cui si aggiungono

c) euro 31.191,08 per somme a disposizione dell'amministrazione;

2. CHE con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP n. 442 in data 2/7/2022, esecutiva, i lavori in oggetto sono stati affidati – ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge 120/2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i., con criterio: affidamento tramite procedura diretta, - all' IMPRESA PRIMIANO IMPIANTI SRL, corrente in C/so Alessandria, n. 24 – 14100 – ASTI (AT)., – C.F./P.Iva 01708220056), che ha presentato un ribasso del 2,70%, sul prezzo a base d'asta di €. 57.608,92, pari ad €. 1.555,44, e quindi per €

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

56.053,48, cui si aggiungono €. 1.200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo a base di contratto di €. 57.253,48 oltre iva 10% pari a 5.725,35 per complessivi €. 62.978,83;

3. CHE sono state effettuate le verifiche dei requisiti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 tramite procedura AvcPASS di cui al codice 1057-0713-8389-7370;

4. CHE il finanziamento dell'opera è interamente allocato negli interventi di bilancio come segue:

- per €. 70.000,00 con finanziamento Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2.;

- per €. 20.000,00 con cofinanziamento fondi propri;

5. CHE che il progetto esecutivo è stato sottoposto a verifica e validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. di seguito anche richiamato come "Codice dei contratti", inoltre ai fini dell'aggiudicazione e del contratto è stata redatta e sottoscritta dalla D.L., in data 22/6/2022, Attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 4 del D.M. M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49;

6. CHE è intenzione delle parti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

TUTTO CIO' PREMESSO

di comune accordo fra le parti, come sopra costituite, i sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare quanto esposto in premessa, che viene richiamato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, quindi:

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti pubblici»).

2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: 92869254F3;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: G53I22000100006

Articolo 2. Condizioni generali del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

A tal fine, le parti danno reciprocamente atto che il progetto che l'Appaltatore si obbliga ad eseguire, è composto dagli elaborati posti a base dell'offerta che rimangono depositati nel fascicolo del Servizio Edilizia Pubblica.

Le lavorazioni diverse o aggiuntive non incidono sugli importi e sulle quote percentuali delle lavorazioni di progetto, ai fini dell'individuazione

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

del “quinto d’obbligo” di cui all’articolo 106, comma 12, del Codice dei Contratti.

Il contenuto del presente contratto è, inoltre, integrato dalle previsioni contenute nel Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000 n. 145, come modificato dal D.P.R. n. 207/2010, per la parte tutt’ora vigente.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L’importo contrattuale ammonta ad euro 57.253,48;

di cui:

a)- euro 56.053,48 per lavori veri e propri;

b)- euro 1.200,00 per oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza;

2. L’importo contrattuale è al netto dell’I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato interamente “a corpo” ai sensi dell’art. 59, comma 5-bis del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per cui l’importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

Articolo 4. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. Ove non diversamente disposto successivamente mediante apposita comunicazione scritta, la Stazione appaltante, nel pagamento, provvederà ad accreditare gli importi spettanti all’Appaltatore sul seguente Conto

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l’importo di Euro 45,00

Corrente dedicato (anche in maniera non esclusiva), previa emissione, verifica ai sensi di legge ed approvazione di regolare fattura elettronica:

- a favore dell'Impresa PRIMIANO IMPIANTI S.R.L., presso BANCO POPOLARE DI MILANO CORSO ALFIERI – ASTI

(iv) CIG 92869254F3

(v) CUP G53I22000100006

(vi) nominativo e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati a operare sul conto corrente dedicato: IBAN IT55Z0503410300000000013618

PRIMIANO NICOLAS, C.F. PRMNLS81P03A479K.

3. Ogni fattura deve riportare il CUP di cui all'articolo 1.

4. Ai sensi di quanto previsto dal comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il presente Contratto potrà essere risolto da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1453 c.c., in tutti i casi in cui venga riscontrata una violazione da parte dell'Appaltatore agli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante, provvederà a dare comunicazione dell'intervenuta risoluzione alle Autorità competenti.

In caso di cessione dei crediti, consentita a norma dell'art.106, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., c.d. "Codice dei contratti pubblici" nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991, i cessionari del credito sono tenuti al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 15 giorni dalla

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

presente stipula.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 90 (novanta) naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'uno per mille (1°/₀₀) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 17 del C.S.A.

2. La penale, con l'applicazione delle stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore (art. 17 comma 6 del CSA).

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

Si applicano tutte le disposizioni di cui agli artt. 15 e 16 del C.S.A, che s'intendono integralmente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente articolo.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui al successivo articolo 25.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

Si applicano tutte le disposizioni di cui agli artt.21, 22, 23, e 24 del C.S.A, che s'intendono integralmente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente articolo.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 38 del Capitolato Speciale d'Appalto, che s'intende integralmente richiamato a costituire parte integrante e sostanziale del presente articolo.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. E' dovuta l'anticipazione, di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, pari al 20% del valore del contratto d'appalto. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

2. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 del CSA, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma 2 dell'art.26 CSA, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore al 40 % (quaranta per cento) dell'importo contrattuale. I suddetti pagamenti sono comunque subordinati alla compatibilità con gli stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno / equilibrio di bilancio, che dovrà essere attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, La

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

ditta dichiara di essere a conoscenza che i pagamenti sono subordinati a quanto predetto, per cui si impegna in caso di corrispondenti eventuali ritardi imputabili a tali problematiche a non avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ente comunale.

3. Ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del D.LGS. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

4. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1:

a) il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato FINALE di avanzamento dei lavori, che deve recare la dicitura: «*lavori a tutto il* ……» con l'indicazione della data di chiusura;

b) il R.U.P. emette il conseguente certificato di pagamento, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori con l'indicazione della data di emissione.

5. La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

6. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

7. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi dell'articolo 27 del C.S.A. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati. Si applicano, comunque, tutte le disposizioni di cui all'art. 27 del C.S.A. che s'intendono integralmente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente articolo**.**

8. Ai sensi del Codice dei contratti, l'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:

a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore;

b) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

c) all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

9. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, decorso infruttuosamente il termine di gg. 15 (quindici) senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento di cui al comma 5, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

10. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

11. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti D.Lgs 50/2016, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 32 (trentadue) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

12. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante conto bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 2;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

e) le clausole si cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Articolo 13. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori, ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Si applicano tutte le disposizioni di cui all'artt. 52, 53 e 54 del C.S.A. che s'intendono integralmente richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente articolo.

Articolo 14. Risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto in tutti i casi previsti dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., espressamente riportati dall'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 15. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo non inferiore al 5% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento può nominare la commissione di cui all'articolo 205 del Codice dei contratti pubblici che, acquisita immediatamente la relazione

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore e formula all'appaltatore ed alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

2. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei contratti pubblici.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Asti con esclusione della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 30, comma 5-bis del codice dei contratti pubblici.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del codice dei contratti pubblici, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano sostitutivo di sicurezza o, se del caso, del piano di sicurezza e di coordinamento.

2. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 18. Subappalto.

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Il subappalto è disciplinato dagli artt. 44 e 45 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 19. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (garanzia definitiva a mente dell'art. 103, comma 1 del Codice dei contratti pubblici non dovuta in quanto in sede di offerta è stato proposto un ulteriore ribasso "miglioramento del prezzo" - offerto in sostituzione delle garanzie -, come previsto dall'art. 103, comma 11, D.Lgs. 50/2016, sull'importo dei lavori posto a base di gara).

Articolo 20. Assicurazioni.

1. Ai sensi del comma 7 dell'art. 103, del D.Lgs. 50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione per danni nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di «regolare esecuzione», nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), con polizza numero 202913186 in data 4/11/2022 rilasciata dalla Società Assicuratrice Nobilis SpA, che prevede una somma assicurata di Euro 85.000,00 di cui:

partita 1) per le opere oggetto del contratto Euro 60.000,00;

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

partita 2) per le opere preesistenti Euro 20.000,00;

partita 3) per demolizioni e sgomberi Euro 5.000,00.

Tale polizza dovrà essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

2. La predetta polizza assicura altresì la stazione appaltante contro la Responsabilità Civile per danni causati a Terzi (RCT) nel corso dell'esecuzione dei lavori, il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 21. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

a. Il capitolato speciale d'appalto;

b. Tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

integrati dalle condizioni offerte dall'appaltatore in sede di gara;

c. L'elenco dei prezzi unitari;

d. Il piano operativo di sicurezza, di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto, quale piano complementare di dettaglio del piano sostitutivo di sicurezza o, se del caso, del piano di sicurezza e di coordinamento;

f. Il cronoprogramma, di cui all'articolo 40 del D.P.R. n. 207 del 2010;

g. Le polizze di garanzia, di cui agli articoli 19 e 20.

Le parti dichiarano espressamente di conoscere ed approvare i contenuti degli atti sopracitati

Articolo 22. Estensione codice di comportamento dipendenti pubblici

Sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Articolo 23. Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso la propria sede operativa come dal medesimo dichiarato. Qualsiasi comunicazione fatta al responsabile/capo cantiere o all'incaricato dell'Appaltatore, dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dei Lavori, si considera fatta personalmente all'Appaltatore.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per quanto ancora applicabile e le restanti norme in materia di misure per la prevenzione di carattere patrimoniale e per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa, oltre a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto, facendone parte integrante e sostanziale, e sottoscritto per conoscenza ed accettazione dall'Appaltatore.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) alla stipulazione e alla registrazione del presente Contratto e tutti gli oneri connessi.

Articolo 26. Trattamento dati personali

La Stazione Appaltante informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Articolo 27. Imposta di bollo e registrazione

Si dà atto che l'imposta di bollo è assolta in modalità telematica. Ai fini della registrazione e dell'applicazione dei relativi tributi, le parti dichiarano che l'appalto oggetto del presente contratto, é sottoposto al regime fiscale dell' I.V.A, per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

Il presente contratto verrà registrato mediante utilizzo del servizio telematico per i Pubblici Ufficiali.

Richiesto, io Segretario Comunale rogante ho redatto il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, mediante utilizzo e controllo personale degli strumenti informatici su n. 19 pagine a video, fin qui.

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00

Il presente contratto viene da me, Segretario Comunale, letto alle parti contraenti le quali, a mia interpellanza, hanno dichiarato l'atto medesimo pienamente conforme alla loro volontà e con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. s) del Codice della Amministrazione Digitale (CAD).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LL.PP.

Paolo Gardino *[firmato digitalmente]*

L'APPALTATORE Nicolas Primiano *[firmato digitalmente]*

IL SEGRETARIO GENERALE Pierangelo Scagliotti *[firmato digitalmente]*

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45,00